

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 febbraio 2023, n. 65

PSR Puglia 2014 - 2022. Sottomisura 4.1B lavori di rifittimento di un uliveto esistente in località Azzoriddo e Sottomisura 6.4 - Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra - agricole. Proponente: Impresa agricola Francesco Perrone. Comune di Altamura (BA). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6302.

L'anno 2023 addì 21 del mese di febbraio in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del

Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 08/10/2021 codice Cifra 013/DIR/2021/00012 seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi*".

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 codice Cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia.*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 "*Murgia Alta*" è stato designato come ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota trasmessa in data 29/07/2022 dal SUAP ed acquisita al prot. AOO_089/01/08/2022 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata inoltrata la richiesta di valutazione di incidenza ambientale per l'intervento in oggetto;
- con nota AOO/089/532 del 17/01/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia come previsto dalla D.G.R. 1515/2021.

Descrizione dell'intervento

Gli Immobili oggetto della ristrutturazione, sono connessi ad attività agricola o silvo-pastorale con annessa struttura abitativa, con tipologie edilizie tipiche della tradizione storica dell'area dell'Alta Murgia.

Il fine della Ristrutturazione è quello di procedere all'implementazione di tre diverse attività aziendali, nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020:

Sottomisura 4.1.B Sostegno investimenti realizzati da giovani agricoltori;

Sottomisura 6.4 - Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra - agricole.

Tali attività sono le seguenti:

- "Affittacamere";
- "Masseria Didattica";
- "Lavorazione e Vendita di Prodotti Agricoli"

Pertanto i locali oggetto di intervento, che adesso sono tutti destinati all'attività aziendale, a seguito della Ristrutturazione subiranno un parziale Cambio di Destinazione d'uso.

Attualmente i Locali sono tutti accatastati come "Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole", ad eccezione del locale appartenente al corpo principale della Masseria, un tempo adibito a "Cantina", il quale risulta a destinazione "Deposito".

Gli interventi saranno in genere mirati alla conservazione e alla valorizzazione delle strutture esistenti in buono stato di conservazione.

La ristrutturazione prevede d'altro canto la demolizione delle superfetazioni, cioè di quei corpi di fabbrica, privi di ogni pregio architettonico, che non facevano parte del nucleo originario della masseria. Sono dei corpi di fabbrica di costruzione più recente, databile tra gli anni 40' e '50 del secolo scorso. La tipologia costruttiva è tipica di quegli anni, con solai in c.a. alla "margherita" su strutture portanti miste in c.a. e Muratura portante in Tufo.

Parte di quanto demolito verrà ricostruito rispettando la tipologia edilizia esistente, con moderne strutture antisismiche e con impianti adeguati ed a migliore efficienza energetica.

La vecchia "Stalla" non verrà ricostruita e parte della volumetria sarà utilizzata per ampliare alcuni corpi di fabbrica oggetto di ricostruzione.

Dal bilancio Volumetrico si ottiene un saldo negativo che potrà essere sfruttato per successivi ampliamenti.

I restanti locali saranno invece oggetto di una semplice ristrutturazione, che in genere prevede il rifacimento delle coperture, il risanamento da fenomeni infiltrativi, l'implementazione degli impianti nonché la creazione di servizi igienici.

Uno dei Locali (ex deposito di attrezzature agricole) subirà, nel corso del rifacimento delle coperture, una leggera variazione delle pendenze e delle altezze, al fine di unificare le falde. Tali variazioni comporteranno piccoli aumenti di Volume, ampiamente compensati dalla demolizione di altri corpi di fabbrica. La ristrutturazione attuerà pertanto la sostituzione della struttura portante in legno del fabbricato, l'implementazione di un sistema di coibentazione a "tetto ventilato", e la sistemazione dei coppi originari, con eventuale sostituzione degli elementi ammalorati con gli stessi materiali, propri della tradizione storico locale. Tutti gli elementi di recupero verranno adoperati in modo alternato con il nuovo, disponendo sotto i nuovi e nello strato esterno quelli recuperati. I nuovi coppi avranno colore, dimensione e forma simile a quelli esistenti, in particolare, si farà uso del tradizionale embrice di argilla cotta di colorazione giallo - rosaceo. Le tegole verranno disposte direttamente su apposite armature in legno. Nello strato inferiore si disporranno con le cavità in alto e la testa più larga verso la sommità della falda. Nello strato superiore le tegole si metteranno in opera con la convessità verso l'alto. Il colmo si ricoprirà con una fila di tegoloni accavalcati alle tegole delle due falde e assicurati con malta. Tale operazione di rifacimento delle coperture, lascerà comunque inalterato il tradizionale sistema di raccolta delle acque, che sarà reso più efficiente dalla realizzazione di una cisterna interrata per la raccolta di tutte le acque meteoriche coltate dalle coperture dei fabbricati.

La ditta Perrone, inoltre, intende realizzare un rinfittimento di un uliveto esistente con n. 193 piante. Nell'area oggetto di rinfittimento oltre ad alberi di ulivo sono presenti anche alberi di mandorlo.

L'azienda agricola Perrone, prima della piantumazione, effettuerà lavori di preparazione del terreno, con aratura profonda di 30 - 40 cm per favorire l'approfondimento dell'apparato radicale, agevolare il drenaggio e l'aerazione ed accrescere la capacità di ritenzione idrica del suolo. Quindi si provvederà a segnare sul terreno, mediante canne e picchetti, al fine di poter assegnare la posizione alle singole piante lungo i filari. Le buche,

di circa 20-30 cm di profondità e larghe 20-25 cm, che andranno ad accogliere il sistema radicale delle piante saranno aperte singolarmente.

Il sesto di impianto è di 6 x 6, mentre la varietà individuata dall'azienda è la Coratina, quindi una tra le varietà di oliva da olio che meglio si presta alle condizioni pedo-climatiche della zona individuata per l'impianto.

Descrizione del sito di intervento

Il complesso edilizio oggetto dell'intervento comprende due distinte particelle catastali **ricadenti in agro di Altamura**. L'individuazione catastale delle predette particelle oggetto di intervento è la seguente: Foglio 65 Particella 106 Subalterno 1 Indirizzo: CONTRADA SAN GIOVANNI, Foglio 65 Particella 122 Subalterno 2 Indirizzo: CONTRADA SAN GIOVANNI **per un totale di 83 m2, e l'infittimento dell'uliveto al Foglio 65 Particelle 10, 12, 13, 30, 32, 41, 43, 46, 48, 55**. L'azienda agricola PERRONE FRANCESCO si sviluppa in agro di Altamura. Dal punto di vista morfologico, l'area si sviluppa in un contesto pressoché pianeggiante.

La zona in oggetto si inserisce in una vasta area in cui prevale il contesto agricolo di uso del suolo con colture prettamente di tipo graminacea.

L'indirizzo produttivo attuale dell'azienda è di tipo misto con presenta di seminativi e coltivazioni arboree, nello specifico ulivo e alberi di mandorlo, ciliegio, susino e melograno.

L'azienda è condotta con il metodo di agricoltura biologica ed è in possesso del certificato di conformità da parte di OdC Terzo.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, la superficie intorno alla masseria oggetto d'intervento è interessata dalla presenza di habitat, ed in particolare intercetta l'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)".

Si richiamano gli obiettivi di conservazione e le misure di conservazione previste per la ZSC/ZPS "Murgia Alta" in relazione agli habitat e alle specie presenti nell'area di progetto:

obiettivi di conservazione

- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di invertebrati, rettili ed uccelli di interesse comunitario.

Misure di conservazione

- 6210* 62A0 6220*: Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- 6210*, 62A0, 6220*: Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini stradali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Alta Murgia")

Considerato che:

- è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;
- l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel R.R. 6/2016 e 12/2017 della ZSC IT9120007 "Murgia Alta";

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Piano in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà

il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per gli interventi in oggetto proposti in agro del Comune di Altamura (BA) dal proponente Azienda Agricola Perrone Francesco, nell'ambito della Sottomisura 4.1B lavori di rinfittimento di un uliveto esistente in località Azzoriddo e Sottomisura 6.4 - Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole del P.S.R. Puglia 2014-2020;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Azienda Agricola Perrone Francesco, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) al Comune di Altamura e al SUAP Murgia Sviluppo Scarl;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (sette) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento

(Dott. For. Giovanni ZACCARIA)